

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

REGOLAMENTO SCAVI SU VIABILITA' COMUNALE

Art. 1 – Autorizzazioni

Chiunque voglia eseguire scavi stradali deve ottenere l'autorizzazione dalle autorità competenti.

Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea del suolo pubblico o del suolo privato stradale ad uso pubblico effettuata per l'esecuzione di lavori inerenti od impianti e canalizzazioni in genere.

Art. 2 – Domande

La domanda per eseguire scavi deve essere redatta su carta resa legale diretta al Sindaco ed essere sottoscritta dal privato, Ente o Società, nella persona del legale rappresentante che ha interesse all'esecuzione delle opere nel suolo pubblico o privato stradale.

Nel caso di domanda avanzata da Enti gestori di pubblici servizi, alla domanda dovrà essere allegata apposita relazione, firmata dal tecnico a ciò abilitato per legge, con la quale si illustrino le modalità dell'intervento e se ne giustifichino i motivi ed i tempi di cui al punto 2 del successivo art. 3. Il rappresentante legale ed il tecnico suindicato si assumono ogni responsabilità in merito a quanto sopra.

Art. 3 – Contenuto delle domande

La domanda dovrà:

- 1) Specificare generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di persona giuridica, ragione sociale e generalità del legale rappresentante.
- 2) Indicare lo scopo per cui si vuole eseguire lo scavo e la sua precisa ubicazione, le dimensioni che dovrà avere lo scavo stesso, specificando le opere che si vogliono eseguire nel suolo ed i mezzi da impiegare, le superfici di suolo pubblico o gravate da servitù di uso pubblico da occupare durante l'esecuzione dei lavori ivi incluse le aree di cantiere indicando, per ciascuna di esse estensione e tempi presenti di occupazione.

A tal fine la domanda dovrà essere corredata da elaborati grafici (planimetrie e sezioni quotate) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire.

- 3) Precisare la data di inizio ed il tempo che si intende impiegare per eseguire i lavori, tempo che dovrà essere contenuto entro i limiti strettamente indispensabili, tenuto conto di tutte le esigenze contingenti con particolare riguardo a quelle del traffico.
- 4) Indicare il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico della direzione dei lavori e le conseguenti funzioni e responsabilità. Detto tecnico dovrà controfirmare la domanda dichiarando l'accettazione dell'incarico.

Nel caso di scavi aperti da Enti o Aziende gestori di pubblici servizi potrà essere indicato quale Responsabile della direzione dei lavori, il competente Ufficio Tecnico aziendale e la domanda dovrà essere controfirmata dal Responsabile di detto ufficio. L'incarico di direzione dei lavori non potrà essere affidato al tecnico dipendente dell'impresa cui verrà commissionata l'esecuzione dei lavori di competenza.

- 5) di dichiarare e di accettare le penali/sanzioni previste
- 6) L'ubicazione dello scavo e le modalità di esecuzione delle opere devono essere prescelte in modo da arrecare il minor disturbo possibile al traffico ed alle alberature esistenti, effettuando sospensioni ed accertamenti preliminari ove necessari o richiesti dal competente ufficio comunale.

Art. 4 – Versamenti diritti istruttorie

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento:

- 1) dei diritti per l'istruttoria, da versare all'atto della domanda per l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nonché degli altri diritti dovuti per legge o per atti deliberativi dell'Amministrazione Comunale;
- 2) di una somma corrispondente all'importo presunto della tassa di occupazione temporanea del suolo pubblico;
- 3) di un deposito cauzionale o di una polizza fidejussoria a garanzia di eventuali lavori in danno o penalità per trasgressione alle condizioni

dell'autorizzazione stabilito nella misura pari all'importo presunto necessario per il lavoro di ripristino del suolo.

Il deposito sarà svincolato dopo l'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dalla regolare esecuzione dei lavori di riempimento dello scavo e di ripristino della pavimentazione.

L'accertamento predetto dovrà essere indicato in corso d'opera ed ultimato prima della riconsegna al Comune dell'area interessata dallo scavo.

Art. 5 – Tempi di esecuzione degli scavi

L'Ufficio Tecnico Comunale fisserà i tempi necessari per l'esecuzione dei lavori stessi.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione l'Ufficio Tecnico Comunale dovrà confermare la congruità del tempo di lavorazione richiesto nella domanda, ovvero modificare detto tempo disponendo, ove ritenuto necessario per motivi contingenti, con particolare riguardo a quelli del traffico, oltre alla esecuzione dei lavori in più turni giornalieri compreso il sabato, anche il lavoro notturno e festivo.

Art. 6 – Revoca dell'autorizzazione

E' facoltà dell'Ufficio Tecnico Comunale, per ragioni di interesse pubblico, revocare, o sospendere le autorizzazioni accordate o i lavori iniziati, nonché stabilire un ordine di successione alle varie domande per rottura del suolo pubblico.

Ove i lavori siano già iniziati, il titolare della autorizzazione dovrà a sua cura e spese, provvedere alla chiusura dello scavo, nei giorni fissati dall'Ufficio Tecnico senza diritto e rivalsa.

Art. 7 – Proroga tempi

Il tempo concesso con l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori potrà essere prorogato, su parere favorevole dei competenti uffici comunali, unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata.

Le proroghe dovranno comunque essere richieste almeno tre giorni prima della scadenza; in caso contrario l'interessato dovrà ottenere a tutti gli effetti nuova autorizzazione.

Art. 8 – Interventi urgenti

Nei casi di urgenza riguardanti guasti da ricercare o riparare, gli interessati, ove gli uffici comunali competenti siano chiusi, potranno aprire gli scavi dandone, quando possibile, comunicazione alla polizia municipale. In tali casi la situazione dovrà essere regolarizzata presso l'Ufficio Tecnico Comunale entro le ore 12 della prima giornata lavorativa successiva.

Art. 9 – Segnaletica

Sarà cura del titolare dell'autorizzazione predisporre, seguendo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Municipale, tutta la segnaletica atta a garantire la pubblica incolumità.

Art. 10 – Modalità di svolgimento dei lavori.

I lavori di esecuzione del piano stradale dovranno eseguirsi per tratti non maggiori di mt. 20.

Per canalizzazioni TELECOM ed ENEL, il tratto di esecuzione può essere aumentato in particolari e soddisfacenti zone urbane anche a 40 mt. Il lavoro non potrà essere prorogato nel tratto successivo se non dopo aver ripristinato quello precedente.

Sarà cura dei titolari dell'autorizzazione assicurare il transito veicolare e pedonale verso gli ingressi esistenti e da un marciapiede all'altro, in punti opportuni.

I suddetti titolari dovranno comunque assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia espressamente stato autorizzato dal Sindaco lo sbarramento della strada.

I lavori dovranno essere eseguiti con ogni cautela; dovranno essere apposte sul luogo di lavoro le prescritte segnalazioni in modo da garantire a pieno l'incolumità pubblica ed evitare qualsivoglia danno a persone o cose.

Art. 11 - condotta lavori

Per la condotta dei lavori relativi all'apertura ed al ripristino degli scavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere ed il rispetto delle situazioni ed alberature preesistenti. In conformità delle normative vigenti, con l'adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare la privata e pubblica incolumità. In particolare dovranno essere rispettate le seguenti norme:

A) Apertura degli scavi

A-1 Materiale di pavimentazione

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da riutilizzare (selci, lastre, ecc) detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati in un area idonea e transennata così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando per quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi; i materiali costituenti il letto della vecchia pavimentazione lapidea dovranno essere portati allo scarico.

A-2 Esecuzione degli scavi.

L'esecuzione degli scavi in prossimità di preesistenze archeologiche, di manufatti monumentali e di alberature dovrà essere eseguita con particolari tecniche ed accorgimenti, ricorrendo, se del caso, anche allo scavo a mano. Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere tutto trasportato allo

scarico, fatta eccezione delle sole terre ritenute idonee per la loro riutilizzazione per il rinterro. Lo scavo dovrà essere realizzato con pareti verticali, evitando per qualsiasi motivo strapiombi o smottamenti. A tal fine dovranno essere utilizzate, per il taglio verticale delle pareti, idonee apparecchiature. Le pareti degli scavi dovranno essere, ove necessario adeguatamente sbatacchiate secondo quanto disposto dalle vigenti norme di legge, o comunque ogni qualvolta necessario per la stabilità dello scavo, anche in relazione alle esigenze della circolazione veicolare.

Nelle strade di notevole transito e di larghezza limitata l'U.T. potrà disporre l'impiego di mezzi meccanici adeguati per dimensioni e caratteristiche e che i materiali di pavimentazione stradale e quelli di scavo eventualmente da riutilizzare vengono trasportati in luoghi appartati e recintati indicati dall'UTC

B) Posa in opera di condutture e canalizzazioni.

La posa in opera di condutture, e cavi elettrici, telefonici e simili dovrà essere eseguita secondo le normative vigenti ed i criteri stabiliti dal competente UTC, a profondità tale da consentire un riempimento il cui spessore non sia inferiore ad un metro. I campi elettrici, anche se del tipo armato, dovranno essere protratti con materiale o manufatti idonei al fine di poterli facilmente individuare.

C) Ripristino degli scavi.

Le modalità tecniche di ripristino degli scavi verranno stabilite di volta in volta, dall'UTC, in relazione alle esigenze specifiche e tenuto conto delle normative generali di seguito specificate:

C-1 Riempimento degli scavi

Il riempimento degli scavi dovrà avvenire con la massima cura, utilizzando unicamente pozzolana, sabbia, materiale breccioso e ricalzando adeguatamente le condutture i cavi ed i loro accessori. Il riempimento dovrà essere eseguito a strati di spessore non superiore a trenta centimetri ben compattati in modo da evitare assestamenti nel tempo. Nei punti nodoli dello scavo, dove si ritiene di

intervenire con frequenza, al materiale di riempimento va aggiunta una adeguata quantità di legante.

C-2 Ripristino della pavimentazione stradale.

Il ripristino della pavimentazione stradale dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti con pavimentazioni del tutto identiche a quelle preesistente o, qualora trattasi di pavimentazioni non più adottate dall'Amministrazione Comunale, migliorative delle stesse.

Il rifacimento del manto stradale, sia esso in conglomerato bituminoso, in asfalto colato, in selciato, in elementi lapidei, ecc. dovrà risultare di superficie sufficientemente maggiorata rispetto a quella dello scavo, così da garantire il collegamento a perfetta regola d'arte con la rimanente pavimentazione, e ciò tenuto conto anche della esistenza di scavi o di ripristini contigui.

La maggiorazione della superficie di ripristino della pavimentazione stradale sarà quella indicata dal competente UTC all'atto del rilascio dell'autorizzazione, fermo restando l'obbligo di più ampi ripristini ove la situazione dei luoghi al termine del lavoro di riempimento dello scavo a giudizio del Tecnico Comunale lo richieda.

Per quanto riguarda il ripristino di cagliature e di pavimentazioni in elementi lapidei, non potranno essere riutilizzati elementi rotti o fratturati anche se preesistenti.

In casi particolari di ripristino del manto bituminoso quando a giudizio dell'UT Comunale sia sconsigliabile aggiungere ulteriore spessore al suolo stradale occorrerà provvedere alla fresatura del suolo stesso allo scopo di ottenere ripristini livellati.

D) Responsabilità ed oneri.

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dalla esecuzione dei lavori di cui alle precedenti lettere A) B) C) rimane a totale carico del titolare dell'autorizzazione, per tutto il periodo relativo alla durata dei lavori stessi e fino alla riconsegna al Comune delle aree stradali interessate dagli scavi;

La riutilizzazione dell'area per uso pubblico potrà avvenire soltanto dopo completata l'opera di ripristino della pavimentazione stradale.

La data di riconsegna sarà comunicata all'UTC per iscritto e con congruo anticipo dal titolare dell'autorizzazione.

Nella comunicazione dovrà essere specificata l'area stradale effettivamente interessata dallo scavo. La comunicazione dovrà essere controfirmata dal Direttore dei lavori che assumerà la responsabilità degli elementi ivi riportati e dovrà altresì affermare che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le norme del presente regolamento, nonché in aderenza alle prescrizioni particolari contenute nell'autorizzazione.

Fino alla riconsegna il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere sul luogo le recinzioni, i transennamenti, la segnaletica, i lumi e quanto necessario per garantire la pubblica incolumità.

Art. 12 - Diritti - Tasse e contributi

I titolari dell'autorizzazione sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi stabiliti per l'occupazione permanente del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servizi di uso pubblico e di segreteria.

Art.13 -

Nell'esecuzione dei lavori i titolari delle autorizzazioni dovranno rispettare i manufatti, le canalizzazioni dei pubblici servizi o dei privati e le alberature esistenti e saranno tenuti al risarcimento degli eventuali danni comunque causati o che si verificassero anche successivamente alla chiusura degli scavi in conseguenza dei lavori eseguiti.

Art. 14 –

Le autorizzazioni sono sempre revocabili o prorogabili da parte del Comune che non assume alcun impegno per quanto concerne la loro durata.

I Concessionari del sottosuolo dovranno spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura ove ciò risulti necessario per la esecuzione di lavori comunali o per qualsiasi altra esigenza per la quale occorra al comune di variare l'andamento di tale opere e canalizzazioni.

Nei casi in cui il Comune avendo provveduto alla costruzione di apposite gallerie o cunicoli, ritenga opportuno farvi collocare le opere o canalizzazioni eseguite da terzi, detti lavori saranno eseguiti a spese dei concessionari.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni eventualmente subiti dalle canalizzazioni e dalle altre opere di Enti o di privati, per effetto dei lavori straordinari eseguiti anche per suo conto, per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo, per frane o per manomissioni e simili.

Art. 15 –

I funzionari dell'UT Comunale e quanti altri autorizzati faranno osservare le disposizioni del presente Regolamento ed, in caso di violazione, ove abilitati, eleveranno contestazione.

L'Amministrazione, oltre alla sanzione pecuniaria di cui al successivo art. 16 si riserva il diritto di ritirare l'autorizzazione e di provvedere d'ufficio a spese del titolare della stessa.

Il provvedimento d'ufficio sarà sempre applicato, ove si tratti dello sgombrò delle strade e del riempimento dello scavo e relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non eseguono i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.

Art 16 – SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento, quando la legge non disponga altrimenti, saranno punite con sanzioni pecuniarie come appresso stabilite, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le sanzioni pecuniarie sono applicabili con atto diretto dall'U.T. Comunale con la collaborazione della polizia municipale; il risarcimento per maggior danno sarà determinato dalla G.M. su proposta dell'UTC;

– Importi delle sanzioni.

1) per lavori eseguiti in difformità alle prescrizioni contenute nella autorizzazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione tecnica dello scavo sia per quanto riguarda il relativo ripristino penale di € 250,00 per ogni mq. intero (escluso quindi eventuali frazioni) di superficie oggetto dell'intervento eseguito in difformità;

2) per lavori eseguiti oltre il termine fissato dall'autorizzazione: penale di € 150.00;

3) per scavi le cui dimensioni eccedano quelle autorizzate;

– se la lunghezza dello scavo supera quella autorizzata maggiorata del 10%: penale

– di €100,00 per ogni metro intero (escluse quindi le frazioni) eccedente la lunghezza autorizzata come sopra maggiorata;

– se la larghezza dello scavo supera quella autorizzata maggiorata di 30 cm: penale di €100,00 per ogni 15 cm. (escluse quindi le eventuali frazioni) eccedenti la larghezza autorizzata maggiorata come sopra.

La penale di cui al punto 3 non si applica quando trattasi di interventi di emergenza per eseguire opere di manutenzione su impianti preesistenti, la cui identificazione e posizione è di difficile o impossibile rilevamento.

Per i ripristini in difformità a quanto stabilito dal presente regolamento e da eventuali condizioni previste nell'autorizzazione si applica una penale di € 300,00 al metro quadrato di superficie contestata.

Tale penale non esonera il titolare della autorizzazione a rimuovere i ripristini irregolari ed ad affermarli a regola d'arte.

Qualora il titolare dell'autorizzazione non adempierà ai ripristini entro i termini stabiliti dall'UTC, l'Amministrazione provvederà direttamente addebitando la spesa maggiorata del 30% al titolare dell'autorizzazione.

Art. 17 –

Poiché l'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a regola d'arte, provocano comunque un degrado del corpo stradale che imporrà dei maggiori oneri di manutenzione vengono stabilite sotto forma di oneri una tantum (ristoro) le seguenti somme da versare dal titolare dell'autorizzazione:

- 1) Scavi su carreggiata con manto in conglomerato bituminoso € 36,00 ogni metro quadrato di scavo;
- 2) Scavi su marciapiede con manto in asfalto colato, in conglomerato bituminoso o in elementi lapidei € 50,00 ogni mq o frazioni di esso
- 3) Scavi su aree non pavimentate € 15,00 ogni mq o frazioni di esso
- 4) Scavi su aree sistemate a verde € 10,00 ogni mq o frazioni di esso
- 5) Scavi su carreggiata in selciato tradizionale o su marciapiede con manto selciato o lapideo € 10,00 ogni mq o frazioni di esso

Le somme su indicate verranno aggiornate annualmente in base agli indici Istat, relativi al costo della vita.

Dette somme dovranno essere versate al momento del ritiro della autorizzazione, eventuali adeguamenti in relazione alle superfici realmente interessate verranno fatti al momento dell'accertamento da parte dell'UTC. della regolare o meno esecuzione dei lavori.

NORME FINALI

E' compito dei competenti uffici comunali applicare compiutamente il presente regolamento in ogni sua disposizione.

E' compito dell'UT disporre l'applicazione delle sanzioni e delle penalità, a ciò provvederà avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale.

Della applicazione delle sanzioni e delle penali informerà con apposita relazione la G.M. Al tempo stesso il Sindaco e la G.M. chiederanno conto ai competenti uffici della eventuale mancata applicazione delle presenti norme.

